

29^a domenica ordinaria

16 ottobre 2022

La preghiera, frutto di una fede autentica.

La preghiera è il respiro della fede e della vita del discepolo; è lo Spirito, effuso nel sacramento del battesimo, che prega nel cuore del credente e lo introduce nel mistero della Trinità.

L'orazione è uno stile che il battezzato è invitato ad adottare perché la sua vita sia preghiera costante a Dio.

Con la parabola del giudice iniquo e della vedova insistente, Gesù esorta i suoi discepoli ad attendere con perseveranza il suo ritorno glorioso alla fine dei tempi.

*La loro supplica, fatta con insistenza, non resterà inascoltata; anzi, la loro richiesta sarà esaudita se fatta con fede (**vangelo**).*

*La preghiera costante, che poggia sulla fedeltà di Dio alla sua alleanza e sulla fiducia che il popolo ripone in lui, consente di sbaragliare i nemici e di spianare la strada che conduce alla terra promessa. Ciò che umanamente appare impossibile, è reso possibile dall'intercessione costante di uomini oranti, come Mosè (**prima lettura**).*

Paolo incoraggia il suo collaboratore, Timoteo, a rimanere saldo nella fede ricevuta, insegnando, correggendo ed esortando la comunità a lui affidata sulla base delle Scritture.

*Egli è chiamato a essere completo e ben preparato per ogni opera; non si presume che sappia o sappia fare tutto, ma tutto ciò che fa dev'essere ispirato alla sapienza delle Scritture (**seconda lettura**).*

interpretare i testi

di ANTONIO LANDI

«Dio non farà
forse giustizia
ai suoi eletti,
che gridano
giorno e notte
verso di lui?»

Luca 18,7

